

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B -21° Anno - n. 135 - 6 Febbraio 2005

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- www.rangers.it

- info@rangers.it

Finalmente i risultati tornano a sorriderci. Dopo un paio di mesi d'inferno in cui la vittoria sembrava non voler arrivare mai, alla fine i tre punti sono arrivati nell'anticipo di venerdì scorso contro il Verona, per di più in uno scontro diretto. Se poi ci aggiungiamo il buon pareggio di Terni di giovedì sera, il quadro è completo. Sembra proprio che i risultati arrivino soltanto quando sul campo ci sono i riflettori accesi: in testa al campionato a settembre ed ottobre, quando si giocava al sabato sera, risultati non proprio benevoli da novembre a gennaio, con l'ultima vittoria che risaliva all'altro anticipo col Catanzaro, il buon pareggio di Arezzo nel posticipo, la vittoria col Verona ed il buon pareggio di Terni. Beh, a dirlo così non è proprio bello, detto proprio da noi che proprio non sopportiamo un calcio così spalmato su vari giorni della settimana; anche giovedì si sono trovati non pochi problemi per organizzarci per le trasferte. Alla settantina di empolesi presenti possono andare solo e soltanto i più grandi elogi; gente che ha sacrificato un pomeriggio di lavoro o di studio per poter essere presente, che crede in questo ideale, che non si piegherà mai al volere delle televisioni, il cui unico obiettivo è quello di metterci tutti quanti in poltrona e svuotare gli stadi. Ma soprattutto persone che hanno l'Empoli ed Empoli nel cuore. Adesso vediamo se ci riesce di mantenere più continuità di risultati in casa, ce ne sarebbe un grande bisogno vista l'ammucchiata che si è creata in cima e nella quale siamo, con immensa gioia, pienamente coinvolti.

E' già da un po' di tempo che la facciamo, ma molti continuano a sbagliare. Ecco il testo esatto del coro, così non ci dovrebbero essere più problemi:

**SEMPRE CON TE SE PERDERAI...
SEMPRE CON TE SE VINCERAI...
SEMPRE CON TE COMUNQUE
ANDRA'
COMUNQUE ANDRA'
SA-RE-MO QUA!!**

2°	EMPOLI	pt 41
17°	TRIESTINA	pt 27

TRASFERTA DI SALERNITANA

Domenica 13/02/2005 ore 15,00
Comincia la serie delle trasferte al sud. Si inizia con Salerno. Vediamo ora chi veramente è degno della nostra città. CHI VIENE VALE CHI NON VIENE...VALE POCO. Per venire con i Rangers telefonare al n. 339-7621811 I biglietti sono in vendita all'Unione Clubs fino a sabato 12 pomeriggio.

SONO FINALMENTE PRONTE LE FELPE (quelle blu e bianche). CHI LE AVEVA PRENOTATE LASCIANDO UN ACCONTO PUO' RITIRARLE FIN DA OGGI RIVOLGENDOSI AL BANCHINO

28/01/2005 **EMPOLI - VERONA**



TRIESTINA

Gruppo principale: Ultras Trieste

Altri gruppi: Base Attiva, Nucleo San Giacomo, Alcool Trieste, Nessuna Resa, Vecchia Guardia, Nucleo Ultras '76, Brigate Giuliane, Ultimo Baluardo, Barriera Nera, Zona Portuale, Nucleo Rindondo, Orgogliosi

Sito internet: www.uts1976.it

Politica: nettamente destroidi

Settore: Curva Sud "Stefano Furlan"

Amicizie: Verona, Lazio, Ascoli, Catania, Massese, Monza, Pro Patria

Rivalità: Udinese, Spal, Vicenza, Padova, Treviso, Livorno, Parma, Bologna, Lecce, Rimini, Como

Cenni storici: Il tifo organizzato appare al vecchio "Grezar" nel 1976 grazie agli Ultras TS, composti all'inizio da giovani di 16-17 anni che, pian piano, raccolgono sempre più proseliti. Nel primo anno d'attività occupano la Gradinata, mentre dall'anno dopo prendono posto in curva Nord. Nell'82-83 l'Unione ritorna tra i cadetti, dopo aver perso nel '79 lo spareggio per la B col Parma, portando un nuovo entusiasmo in città. Sarà il periodo 1983-87 il migliore per gli UTS, che vedono ingrossare notevolmente le fila, con trasferte epiche come Bologna, Genova, Bergamo, ecc. Poi iniziano gli anni delle continue penalizzazioni che portano ad un certo distacco, che neanche la promozione in B dell'88-89 riesce a colmare, eccezion fatta per i 7000 di Ferrara. All'inaugurazione del funzionale e bello "Nereo Rocco" (92-93) corrisponde forse la stagione in cui la curva, grazie a prezzi popolarissimi, è più piena del solito. Ma il fallimento è alle porte e, con esso, arriva lo scoramento di un'intera città. Gli ultras però trovano la forza di reagire, continuando a seguire con costanza la squadra anche in Interregionale (94-95). Nei successivi campionati, continue delusioni riducono inevitabilmente presenza ed entusiasmo, ma con due promozioni consecutive, in C1 nel 2001 e in B nel 2002, tutta la città torna ad entusiasinarsi di nuovo per l'alabarda, l'affluenza allo stadio diventa notevole e gli Ultras nella serie cadetta tornano numerosi e compatti.

Curiosità: -L'8 febbraio '84, al termine di un Triestina-Udinese di C.Italia, Stefano Furlan, 20 anni, tifoso triestino, viene colpito al capo da diverse manganellate e sbattuto al muro. Portato in Questura, dopo i soliti accertamenti viene rilasciato. Inizia poi ad avvertire i primi dolori alla testa. Il mattino seguente sta molto male e, portato in ospedale, al pronto soccorso perde i sensi. Entra in coma profondo: morirà dopo 21 giorni di agonia. Nel novembre '85 la Corte d'Assise condanna l'agente che l'ha ucciso ad un anno di reclusione. Nell'ottobre '92 la curva del nuovo stadio viene dedicata a Furlan. Lo scorso anno, prima della partita con la Fiorentina, a 20 anni esatti dalla sua scomparsa, sotto la targa appesa al muro del vecchio stadio, si ritrovano per ricordarlo degnamente gli ultras di Trieste, una delegazione della Sud di Verona e l'ex V.G. di Firenze. Gli ultras hanno raggiunto in corteo la curva con a capo lo striscione "**Stefano presente**", esposto immancabilmente ad ogni partita casalinga, intonando cori per Stefano e contro il sistema. Esposti allo stadio gli striscioni "**1984-2004 da vent'anni attendiamo giustizia!**" e "**Nessuna esitazione Stefano presente**". Vari striscioni esposti anche dai Viola in suo ricordo, oltre a "**Onore a Furlan**" dei veronesi in Tribuna. La Fanzine degli UTS "Millenovecentosettantasei" è interamente dedicata a lui. -Lo scorso giugno si è svolto a Trieste il I° Memorial "Stefano Furlan" di calcio a 7. Momento toccante la premiazione del gruppo vincitore, il Nucleo San Giacomo, con la madre presente. -In Ts-Crotone di fine ottobre si festeggia il cinquantenario del secondo e definitivo ricongiungimento di Trieste all'Italia e gli Ultras onorano l'occasione alla grande, con lo stadio completamente bardato di tricolori in tutto il suo perimetro. Megacoreografia tricolore in curva, dove sventolano centinaia di bandiere, su cui campeggia lo striscione "**Millenarie radici, sangue giuliano, Trieste da sempre baluardo italiano**". Esposte inoltre scritte quali "**Sventolando con onore l'alabarda e il tricolore**" e "**Istria, Fiume, Dalmazia: né Slovenia, né Croazia**", proposto anche con l'Ascoli. Gran spettacolo con 50 torce accese tra gradinata e curva, prima del fischio finale. -Due gravi lutti hanno segnato la curva all'inizio del nuovo anno: la mattina del 1° gennaio, in un incidente in moto, muore l'Ufficiale Paracadutista Cristian Pertan, il "Boccia", 31 anni; Il 13 gennaio muore, causa un edema cerebrale, Giuliano Caputo. A Vicenza viene esposto, così come nelle partite a seguire, "**Boccia con noi**"; corteo con lo stesso striscione bene in vista. Osservati 10' di silenzio. La domenica seguente, col Perugia, esposti gli striscioni "**Camerata Boccia eia eia ala là**", "**Eia un ultimo ala la Boccia nei nostri cuori**", "**Da Trieste a Zara, da Umago a Perasto, un ricordo che non muore nel tuo esempio e nel tuo nome: Boccia presente!**". Pervenuti attestati di cordoglio da molte curve, un po' come avvenuto per il nostro Emiliano. Nel recente Ts-Cesena capitano Princivalli depone un mazzo di fiori per ricordare Giuliano. In curva si legge: "**Ciao**

guerriero, vola in alto sempre fiero! Giuli presente", "*Giuli canterà per sempre*"; oltre a "*Coraggio, impegno, umiltà...per la maglia e per la città*" e "*Coroneo, carcere invivibile: ultras liberi!*". - Nell'incontro di giovedì scorso con la Salernitana la curva espone il messaggio "*Aspettando tempi migliori*", stando praticamente in silenzio per tutto il tempo. -Per la gara prenatalizia col Torino esposti gli striscioni "*Settore popolare E. 17,50...caro pres. buon Natale ed altri mille di questi regali*", "*Biglietti popolari? No! Siamo tra i più cari*" (in Gradinata) e "*Tergeste patria nostra: bilinguismo mai*". Ricordato un ultrà scomparso. -Sempre col Toro, lo scorso anno, gli Ultras premiano con una targa Ezio Rossi, tecnico granata che ha portato i giuliani dalla C2 alla B, con su scritto "*Chi ci ha reso grandi merita rispetto*", rendendo omaggio ad una persona che ha dato e ricevuto tanto per Trieste. Esposti striscioni per i caduti di Superga, contro la stampa locale e per i tanti diffidati. -Il giorno prima di Ts-Ascoli, del novembre scorso, una delegazione di ultras piceni raggiunge Trieste per incontrare da vicino i ragazzi degli UTS e rinsaldare così un gemellaggio che ha radici storiche e consolidate. Durante la gara gli ascolani espongono lo striscione "*La nostra fratellanza oltre ogni distanza*". -Rinnovato quest'anno a Catania il bel feeling sorto con gli etnei in questi anni di B. I 12 temerari sono stati accolti alla grande ed espongono un "*Trieste e Catania: in un calcio morto le nostre grida risuonano ancora*". -Per Ts-Verona dell'ottobre scorso, rinnovato il bel gemellaggio che li lega ai veronesi, che per tutta la partita espongono lo striscione "*Lox libero*", così come fa la curva di casa dalla passata stagione, dedicato ad un esponente di spicco degli UTS rinchiuso in carcere. Inoltre nella Sud si legge "*Trieste e Verona insieme marceremo ancora*". -Significative le scritte esposte col Venezia in C.Italia: "*Nuove le stagioni, vecchie le battaglie...Ultras liberi!*" e "*Nessuno s'arrenda...ogni traguardo una nuova partenza!*". -Lo scorso aprile a Como gli Ultras, a bordo di due pullman, vengono presi a manganellate e provocatoriamente portati in Questura dalla celere, solo perché alcuni di loro erano scesi per cercare il contatto coi lariani, che peraltro non c'è stato. Bilancio: 7 denunciati. -Rivalità di campanile con Udine, politica con Livorno. Gravi incidenti nel 02-03 coi livornesi, a cui volevano far pagare lo striscione sulle Foibe; la Furlan rispose con "*Avete toccato i morti...quando toccate i vivi?*".

Il nostro giudizio: La tifoseria giuliana si è entusiasmata nel recente passato per la doppia promozione e per il sogno della Serie A, cullato a lungo l'anno scorso. Quest'anno si è tornati alla normalità, anche se il tifo si mantiene su buoni livelli, piuttosto costante, seppur con qualche pausa. Gli UTS hanno rilanciato la curva, che però quasi mai è piena, dopo un periodo di sbandamento. Buon seguito in trasferta nonostante la posizione geografica disagiata. La media-spettatori si aggira sulle 6500 unità, non granché per una città di 231.000 abitanti. Lo scorso anno invece il "Rocco" era più affollato e si toccavano punte di 10-11.000 spettatori.

21^ Giornata 16/01/2005 EMPOLI – BARI 0-0

Giornata povera di emozioni questa, sia in campo che sugli spalti. Davvero poco di rilevante da raccontare. Comunque cerchiamo di farne un sunto essenziale. La presenza barese non è affatto bassa, i presenti se consideriamo la distanza ed espongono un grosso striscione "*Emiliano vive nei cuori ultras*". Davvero non finiremo mai di essere riconoscenti verso tutte quelle tifoserie che stanno dimostrando enorme partecipazione al nostro dolore. Di pregevole fattura il loro tifo, fatto di sciarpate e bandieroni sempre sventolati col risultato che li sentiamo spesso oggi, visto che in Maratona non c'è un grande entusiasmo. Pessimo il tifo empolesse quest'oggi, forse penalizzato dal fatto di vedere in campo un Empoli irriconoscibile che gioca malino e fallisce sotto porta le poche occasioni create nell'arco dei novanta minuti. Questa vittoria sembra non voler arrivare più!

22^ Giornata 23/01/2005 ASCOLI – EMPOLI 1-1 (ALMIRON – Capparella)

Partiamo da Empoli alle 8 circa con 2 pullman, uno Rangers e uno Desperados, in tutto circa **100**. Causa maltempo al centro-sud, siamo costretti a passare da Bologna e quindi allunghiamo il tragitto, comunque arriviamo ad Ascoli un mezz'ora prima della partita senza trovare intoppi lungo il viaggio. Oggi è la prima partita in cui non accendiamo torce e fumogeni: a causa dei romanisti che hanno fatto rinviare per un'ora per fumo la gara di C. Italia a Siena (causando soprattutto danni per gli orari TV) la questura ci ha avvertiti che chi li accende dovrà essere denunciato e perseguito penalmente per porto di armi allo stadio. Non possiamo che ubbidire visto il rischio ma poi noteremo che gli ascolani li accenderanno per tutta la partita. Appena entrati notiamo subito l'assenza di striscioni nella curva di casa, causa protesta contro le diffide e per degli incidenti con le forze del disordine qualche domenica precedente. All'inizio alzano alcuni striscioni "*A casa nostra comandiamo noi*" poi "*Conti, Ercoli,*

Mancini...tumori di Ascoli Piceno” e infine *“Onore e solidarietà agli ultras arrestati”*. Noi appendiamo i nostri striscioni ed iniziamo a sostenere i nostri ragazzi che inaspettatamente ci portano in vantaggio e galvanizzano ancora più il nostro piccolo ma incessante tifo. Da notare il continuo sbandiera che ci fa fare un bell’effetto visivo da lontano. Da segnalare che dopo qualche minuto dall’inizio della partita gli ultras locali iniziano a cantare e appendono in balaustra lo striscione da trasferita con scritto *“Ascoli Piceno”*. Al termine della partita, dove sia noi che loro abbiamo fatto un buon tifo, le forze del disordine ci fanno inspiegabilmente camminare per quasi due chilometri sotto la pioggia per tornare agli autobus. Gli autobus poi vengono fatti ripassare da sotto la curva ospiti.....roba da ridere. Il viaggio di ritorno fila tranquillo nonostante le preoccupazioni e gli innumerevoli allerta neve (polizia isterica, cartelli luminosi e radio) che ce la fanno sognare ma non vedere e giungiamo ad Empoli verso le 22.

23^ Giornata 28/01/2005 EMPOLI – VERONA 1-0 (SAUDATI)

Anticipo serale al venerdì. Visto che gli ospiti di questa sera sono i famigerati veronesi decidiamo di ritrovarci tutti insieme abbastanza presto: alle 17,30 siamo già sotto la Maratona a presidiare la nostra zona, meglio tenersi pronti nel caso ci fosse qualche scorribanda dei tifosi scaligeri. Però prima della partita nessuno si fa vivo e la situazione resta sotto controllo. E’ una partita molto importante e la presenza ospite, nonostante il giorno lavorativo, tocca addirittura quota **500**. Con loro sono presenti gli immancabili gemellati fiorentini. Vale la pena però notare che molte bandierine dei tifosi viola che sventolano in sud sono più bandierine cosiddette “da bancarella”(con scritte “Alè Fiorentina”, “Forza viola”, ecc.) che quelle dei gruppi ultras. Tra l’altro non risulta nemmeno esposto nessun striscione dei gruppi fiorentini. Che cosa vorrà dire? Lo stesso discorso varrebbe per i veronesi, con quasi tutte bandierine a scacchi gialloblu, ma di loro lo sapevamo già, visto il loro stile british nel fare il tifo. Fin da subito sono offese a distanza con veronesi e fiorentini e sono proprio loro inizialmente a farsi sentire di più. Espongono un *“Ciao Tiziano”*, sicuramente un pensiero verso chi non c’è più, poi segniamo e da quel momento in poi non li sentiamo più per tutta la partita perché il nostro tifo è costante. L’entusiasmo per il vantaggio ci dà una carica in più per cantare e finalmente, dopo un bel po’ di partite, torniamo a fare un tifo decente. Esponiamo nel primo tempo lo striscione: *“1995-2005 Per non dimenticare Hasta Sempre Spagna”*, in ricordo di Vincenzo Spagnolo, a dieci anni dalla sua tragica morte; *“Affrontarsi è da uomini. Libertà per i fratelli di Parma”*, un pensiero per i fratelli diffidati di Parma dopo gli scontri sul terreno di gioco contro i gobbi, nel secondo. A conti fatti, i veronesi non ci sono proprio piaciuti, pensavamo meglio. Dopo due mesi torniamo finalmente ai tre punti e questa vittoria non può che essere dedicata ad Emiliano; a fine partita rimbomba *“Ooo canterò per te... canterò per te... canterò per te... Emiliano alééé...”*. Da sottolineare il fatto che anche stavolta l’effetto fiorentini ha funzionato: quarta gara di quest’anno con la loro presenza, quarta vittoria nostra (Verona all’andata, Torino, Catanzaro e stasera). Il solito scambio di offese accompagna l’uscita dei tifosi ospiti, ma stavolta non finisce qui. Infatti, fuori dallo stadio, un nutrito gruppo di empolesi ha cercato di penetrare nel piazzale del settore ospiti forzando le transenne ma trovandosi però di fronte un cordone di celerini che li ha respinti. La stessa polizia, appena partiti i pullman, è stata fatta poi oggetto di un lancio di pietre da parte di ignoti col volto coperto.

24^ Giornata 03/02/2005 TERNANA – EMPOLI 1-1 (BUSCE’ - Frick)

Altro turno infrasettimanale GRAZIE SKY!!!. Comunque da Empoli ce la facciamo a partire in un pullman misto Desperados e Rangers ed alcune macchine per un totale di circa **70**. Non male di giovedì. Il viaggio scorre tranquillo ed arriviamo a Terni precisi alle 20.30. La partita comunque comincerà alle 20.45 per la manifestazione dei lavoratori delle acciaierie di Terni che i padroni vogliono chiudere. I compagni delle acciaierie sfilano per tutto lo stadio e quando arrivano sotto il nostro settore noi alziamo uno striscione in loro sostegno che recita *“Solidali con i lavoratori delle acciaierie”* ricevendo molti applausi dai compagni e da tutto lo stadio. Una bella scena che va oltre le rivalità calcistiche perché sul mondo del lavoro non ci si deve dividere. La loro curva alza due striscioni: **uno per Emiliano** ed uno per Spagna con scritto *“’95-’05 HASTA SIEMPRE SPAGNA”*. Noi facciamo un ottimo tifo con molte bandierine sempre alzate e quattro bandieroni che ininterrottamente per novanta minuti colorano il nostro settore. Alla fine della partita qualche coro di sfottò fra le due tifoserie ma niente più. Ripartiamo alla volta di Empoli dove arriviamo intorno alle tre e molti di noi dopo poche ore saranno già ritti per andare a lavorare. SKY-TV TI ODIAMO SEMPRE PIU’!!!